herpy

RANE FRECCIA

Yurimaguas Poison Frog

Ameerega hahneli

Ameerega hahneli è una piccola rana velenosa diurna di 17-22 mm, con strisce laterali chiare e ventre blu, che vive nella lettiera di foglie della foresta pluviale in gran parte della pianura amazzonica. Il maschio trasporta i girini fino ad acqua corrente, e i girini hanno bisogno di corrente nell'acqua. La specie è comune in natura, ma rara in cattività.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Epipedobates hahneli; Dendrobates hahneli*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**17-22 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**6-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**50 × 50 × 50 cm** L × P × H per 4 adulti
Temperatura, giorno	**23-25 °C**
Temperatura, notte	**19-21 °C**
Umidità	**65-90%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1-2 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Maturità sessuale	**7-12 mesi**
Uova per deposizione	**6-33**
Schiusa	**4-16 giorni**
Periodo larvale	**55-65 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Mangime completo**
Cure parentali	**Sorveglia le uova e trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ameerega hahneli (Boulenger, 1884) è una piccola rana velenosa. I maschi misurano 17-19 mm e le femmine 19-22 mm dal muso alla cloaca. Dorso e arti sono marroni, finemente granulosi e con o senza macchie nere. I fianchi sono neri e delimitati in alto da una sottile striscia bianca o color crema che va dal muso all'inguine. Il ventre è blu con un reticolo nero, e ci sono macchie giallo-arancio sulla parte inferiore delle braccia, sulla parte interna delle zampe posteriori e nell'inguine. Esistono diverse forme locali, ad es. 'Nauta', 'Varadero' e 'Yumbatos'.

In passato la specie si chiamava *Dendrobates hahneli* ed *Epipedobates hahneli*, ed è stata confusa con *Ameerega picta*. Ciò che oggi viene chiamato *A. hahneli* potrebbe includere più specie; *Ameerega altamazonica* è già stata separata. Il nome della specie rende omaggio al raccoglitore Paul Hahnel.

Come altre specie del genere *Ameerega*, *A. hahneli* ha alcaloidi nella pelle, che in natura gli animali ricavano dagli artropodi presenti nella dieta. Gli animali nati in cattività, che non ricevono questi artropodi, non sono velenosi. Gli animali catturati in natura sono considerati poco pericolosi: lavati le mani prima e dopo il contatto e non toccare occhi e bocca.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

A. hahneli vive nelle pianure dell'Amazzonia occidentale e settentrionale, in Brasile, Bolivia, Perù, Ecuador, Colombia, Venezuela, Guyana, Guyana francese e Suriname. La località tipica è Yurimaguas, presso il Río Huallaga, nel Perù settentrionale.

> **Areale d'origine:** Brasile, Bolivia, Perù, Ecuador, Colombia, Venezuela, Guyana, Guyana Francese e Suriname.

HABITAT

La specie vive sul suolo della foresta pluviale di pianura, spesso vicino a foglie di palma cadute, rami e piccole radure nel bosco. È diurna e di notte si nasconde nella vegetazione bassa. È comune nella maggior parte dell'areale, ma rara nei paesi delle Guiane. Il clima della pianura amazzonica è caldo e umido tutto l'anno, con piccole variazioni di temperatura. La perdita di foresta è una minaccia locale, ma la popolazione nel suo complesso è stabile e la specie non è minacciata.

Cura

IL TERRARIO

Si hanno solo conoscenze limitate sulla gestione di *Ameerega hahneli*, e le esigenze possono variare tra le diverse forme e le possibili specie nascoste. *Ameerega trivittata* vive nella stessa parte dell'Amazzonia ed è meglio conosciuta in cattività. *Ameerega bassleri* vive in foreste più fresche ai piedi delle montagne e ha esigenze diverse.

Un terrario da 50 × 50 × 50 cm (lunghezza, larghezza, altezza) è adatto a un piccolo gruppo di quattro adulti. Un fondo flottante, in cui l'acqua in eccesso scorre attraverso una spugna filtrante in una piccola canaletta sul davanti, garantisce che il fondo sia sempre drenato; la canaletta viene svuotata in modo che resti al massimo 1 cm di acqua. Il fondo si copre con un spesso strato di foglie, ad es. di quercia e magnolia, con rami, corteccia e capsule di semi sopra. Arreda con legni di recupero, qualche piccola bromelia e piante a foglia larga come *Epipremnum*. Il coperchio deve avere una rete, in modo che l'aria non ristagni.

TEMPERATURA

Ameerega hahneli richiede 23-25 °C di giorno e 19-21 °C di notte. Tubi fluorescenti posti all'esterno del terrario possono fornire sia luce sia il calore necessario. Sopra i 28 °C c'è rischio di stress; raffresca con una ventola e con nebulizzazioni extra. Non c'è riposo invernale, ma una stagione secca di tre mesi fa parte della riproduzione (vedi Accoppiamento).

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 65-90 %. Nebulizza o usa un impianto di pioggia tre volte al giorno con acqua osmotica, magari mescolata con un po' di acqua del rubinetto (circa il 15 %), e lascia asciugare un po' la lettiera di foglie tra una nebulizzazione e l'altra, per evitare la formazione di muffa. Nella stagione secca si nebulizza solo una volta, al mattino. L'aria non deve ristagnare.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Deve sempre esserci un po' d'acqua a disposizione, ad es. nella canaletta di drenaggio o in una ciotola bassa con 1-2 cm di acqua. Nella stagione secca la canaletta non viene svuotata, in modo che gli animali abbiano comunque accesso all'acqua.

I girini hanno bisogno di acqua corrente e muoiono in acqua stagnante entro 2-3 giorni. In un normale terrario il maschio non trova quindi un posto dove depositare i girini e li porta sul dorso finché muoiono. I girini si allevano in un piccolo acquario con un filtro o una pompa che crei una debole corrente (vedi Uova e girini).

Leggi di più: Allevamento dei girini

ILLUMINAZIONE E UVB

L'illuminazione può essere con tubi fluorescenti o LED con spettro adatto alle piante per 10-12 ore. Gli UVB non sono necessari; si può usare una lampada UVB debole (zona 1 di Ferguson) se ci sono nascondigli, in modo che gli animali possano allontanarsi dalla luce.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Il piccolo moscerino della frutta (*Drosophila melanogaster*) è l'alimento principale. Gli adulti accettano anche il moscerino della frutta grande (*Drosophila hydei*), ma spesso lo ignorano perché è un po' troppo grande. Offri un'alimentazione il più varia possibile: isopodi, collemboli, afidi e piccoli insetti raccolti con il retino nei prati in estate. Alimenta a giorni alterni con tanto cibo quanto gli animali ne mangiano in circa un'ora. A ogni pasto cospargi le prede con un integratore completo di calcio e vitamine per rane velenose, e offri vitamina A extra una o due volte al mese; due volte se le deposizioni peggiorano.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è diurna e vive a terra, ma è più attiva al mattino presto e a fine pomeriggio e la sera; per il resto della giornata è più timida. All'alba e al crepuscolo i maschi cantano quasi ininterrottamente, con una lunga serie di brevi richiami; il canto durante il corteggiamento consiste solo di tre note. Di notte gli animali stanno su piante a foglia larga in alto nel terrario. In natura i maschi sono territoriali, ma in terrario la specie prospera in gruppo senza segni di aggressività né tra i maschi né tra le femmine. Le rane velenose non andrebbero maneggiate; durante la pulizia spostale con un bicchiere pulito o un piccolo contenitore.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono un po' più grandi dei maschi, e il canto del maschio è il modo più sicuro per distinguere i sessi. I maschi iniziano a cantare a circa sette mesi di età, e le prime deposizioni fertili arrivano circa un anno dopo la metamorfosi. Il modo più semplice per ottenere una coppia è allevare insieme un piccolo gruppo di giovani.

ACCOPPIAMENTO

La specie si riproduce facilmente quando temperatura, umidità e salute degli animali sono a posto. Riproduci una stagione secca da dicembre a febbraio con una sola nebulizzazione al giorno, e poi una stagione delle piogge da marzo a novembre con nebulizzazione completa. Nella stagione delle piogge gli animali si riproducono continuamente.

UOVA E GIRINI

La femmina depone 6-33 uova pigmentate nella lettiera di foglie o in un barattolo di pellicola vuoto appoggiato sul fondo, fino a 2-3 deposizioni al mese nella stagione delle piogge. Il maschio resta vicino alle uova e le protegge. In natura il maschio porta i girini a un ruscello o a una pozza con acqua corrente. In terrario non li deposita, perciò le uova vengono prelevate alcuni giorni prima della schiusa e messe in una capsula Petri con qualche goccia d'acqua, finché i girini escono dall'uovo. Poi vengono spostati con un cucchiaio o una pipetta in un piccolo acquario con un filtro o una pompa che dia una debole corrente, un po' di ghiaia fine, foglie di quercia e una grande pietra come area emersa. Cambia metà dell'acqua ogni settimana, in modo che ci sia abbastanza ossigeno. I girini mangiano solo pastiglie di alghe, non il normale mangime per pesci. Un riscaldatore non è necessario con una temperatura ambiente di circa 19 °C.

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 4-16 giorni. I girini diventano piccole rane dopo circa due mesi, a seconda della temperatura dell'acqua. Acqua più calda dà una crescita più rapida, ma spesso causa problemi, perché i girini crescono troppo in fretta. I piccoli lasciano quasi sempre l'acqua quando hanno ancora la coda, quindi tieni d'occhio quando spuntano le zampe anteriori e assicura un facile accesso alla terra.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati vengono spostati in un semplice contenitore di plastica ventilato per il primo mese, così è facile tenerli d'occhio. L'umidità dell'aria deve essere qui dell'80-95 %. Dopo un mese la coda è scomparsa e i colori iniziano a comparire. I piccoli possono mangiare solo prede molto piccole: i collemboli più piccoli, afidi e simili, fino a circa tre mesi; poi accettano anche il piccolo moscerino della frutta. A tre mesi vengono spostati in un terrario come quello degli adulti. Da circa sei mesi diventano più timidi di giorno, come gli adulti.

Salute ed errori comuni

Non esistono descrizioni di malattie per la specie, perciò valgono i problemi comuni delle rane velenose:

- Girini in acqua stagnante muoiono entro pochi giorni.
- Temperatura troppo alta e aria stagnante, che causano stress e muffa.
- Fungo chitridio (*Batrachochytrium dendrobatidis*). I nuovi animali si tengono in quarantena per almeno sei settimane.
- Carenza di calcio e vitamine, soprattutto vitamina A, che causa ossa deboli, scarsa crescita e deposizioni scadenti.
- Acqua sporca e batteri nella ciotola dell'acqua.

La longevità in cattività non è documentata; il valore nella scheda è una stima basata su specie affini. Contatta un veterinario esperto di anfibi se un animale smette di mangiare o perde peso.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.